

Siracusa. Fare rete con Catania e Ragusa per attrarre finanziamenti e turisti. "Al ministro Trigilia piace l'idea"

"Cultura in movimento", è il nome scelto per il progetto che vede insieme i principali Comuni del sud-est siciliano, ovvero Catania, Siracusa e Ragusa. I sindaci dei tre capoluoghi si sono incontrati a Roma con il ministro per la coesione territoriale, Carlo Trigilia. Presenti all'incontro anche i rappresentanti delle rispettive Camere di commercio.

Entro il 10 febbraio le tre amministrazioni comunali devono approntare una bozza di piano che serva da base di discussione per la definizione di un percorso integrato per la fruizione del patrimonio culturale e artistico di questo vasto territorio. Il piano finale dovrà contenere sia gli itinerari turistici che le soluzioni in termini di mobilità per collegare le tre realtà.

"I nostri uffici sono già al lavoro, anche alla luce delle nuove indicazioni raccolte a Roma, perché si tratta di una scommessa che dobbiamo sapere giocare al meglio", spiega il sindaco di Siracusa, Garozzo. "Vogliamo incrementare le presenze turistiche e puntiamo a finanziamenti per svariati milioni di euro, da sfruttare per il potenziamento della rete infrastrutturale e dei collegamenti".

Il progetto è rivolto alla tre città capoluogo del Sudest e alle Camere di commercio in previsione della probabile cancellazione delle province regionali. Il ministero si aspetta un piano omogeneo che evidenzi la capacità di collaborazione tra le tre amministrazioni locali.

"Siracusa, Catania e Ragusa hanno grandi potenzialità che

diventano enormi facendo sistema e mettendo in campo un'offerta turistica integrata con una rete di collegamenti adeguata", commenta ancora Garozzo.

(foto: una via del centro storico di Siracusa)

Siracusa. Scivola in acqua dal ponte Santa Lucia, una cinese se la cava con tanta paura

Un incidente che poteva avere conseguenze ben peggiori. Se l'è fortunatamente cavata con tanta paura e una bella infreddatura la donna cinese che mercoledì sera è scivolata nelle acque della Darsena di Siracusa. Stava camminando sul ponte Santa Lucia quando, arrivata sulla sponda di Ortigia, avrebbe messo un piede in fallo scivolando in acqua nel tratto senza barriere.

Subito soccorsa da passanti è stata poi portata in ospedale per controlli da un'ambulanza sopraggiunta nel frattempo. Quando è arrivata sul posto anche una pattuglia di Vigili Urbani, la vicenda era ormai felicemente conclusa con la donna riscaldata da una coperta termica fornita dai soccorritori e ancora confusa per il forte choc.

Dopo un primo momento di tentennamento, anche linguistico, sarebbe stato chiarito che suo intento non era quello di togliersi la vita come confermerebbe anche la testimonianza di passanti. Un attimo di distrazione e si è ritrovata in acqua. D'altronde, pensare di mettere in atto un insano gesto sul centrale ponte Santa Lucia e immergendosi in poco più di un

metro e mezzo di acqua non sarebbe la migliore idea per chi vuole farla finita.

Pochi giorni fa, dalla riva opposta era "scivolata" in acqua un'auto.

Siracusa. Lo sfortunato caso del "23"

Per gli scaramantici il numero sfortunato è il 17. Poi c'è anche il 13 spesso guardato con sospetto. Il 23, invece, non aveva prima d'ora fama particolare. Ma a Siracusa sta guadagnandosi triste notorietà per via di quell'autobus contraddistinto proprio da quel numero.

La linea 23 serve le zone di Isola, Plemmirio, Arenella e Pantanelli. Ce ne siamo già occupati nei giorni scorsi e il problema sembrava risolto. E invece ci sono ancora bizze e capricci con un pullman che rischia di diventare simbolo dell'Ast. Il 23 è rimasto fermo per riparazioni dal 31 dicembre al 15 gennaio. E' rientrato in servizio il 16 gennaio, anche su sollecitazione dell'assessore Gambuzza. Ma lunedì 20 non ha effettuato alcuna corsa, martedì 21 era normalmente in servizio, il 22 ha effettuato corsa solo di pomeriggio e ieri mattina è passato. Insomma, servizio a singhiozzo. Dall'Ast degli ultimi tempi non è possibile attendersi di più. Quanto ai siracusani che si servono quotidianamente dell'autobus numero 23, il consiglio rimane sempre lo stesso: portate pazienza e auguratevi sempre che sia un giorno fortunato per quel piccolo pullman che fa i capricci.

Sanatoria Equitalia: vale anche a Siracusa. Cartelle, bolli e multe: come fare per non pagare interessi

Sanatoria di Equitalia, anche i contribuenti siracusani hanno la possibilità di pagare cartelle e avvisi di accertamento con lo sconto. Entro il prossimo 28 febbraio è consentito pagare in un'unica soluzione, senza interessi di mora e interessi di ritardata iscrizione a ruolo, le cartelle affidate entro il 31 ottobre 2013 ad Equitalia per la riscossione.

Chiarimenti disponibili agli sportelli di Equitalia, a Siracusa presso il centro direzionale di viale Santa Panagia. "Sconto" possibile sulle entrate erariali come l'Irpef e l'Iva e, limitatamente agli interessi di mora, anche sulle entrate non erariali come il bollo dell'auto e le multe per violazione al codice della strada elevate da Comuni e Prefetture. Escluse, invece, le somme dovute per effetto di sentenze di condanna della Corte dei Conti, i contributi Inps e Inail, i tributi locali non riscossi da Equitalia e le richieste di pagamento di enti diversi da quelli ammessi (www.gruppoequitalia.it). La definizione agevolata é applicabile anche in presenza di rateizzazioni, sospensioni giudiziali o altre situazioni particolari.

Bisogna pagare subito. L'importo senza interessi andrà versato dal contribuente in un'unica soluzione, quindi per intero entro il 28 febbraio. Dopo quella data, il contribuente avrà le "solite" armi per difendersi: richiesta di rateizzazione o contenzioso.

Siracusa. "Albo avvocati di fiducia per fugare dubbi su incarichi e consulenze", la richiesta di Progetto Siracusa

I consiglieri comunali di Progetto Siracusa (Milazzo, Sorbello, Rodante) contro la pratica di affidamento di incarichi professionali per conto del Comune di Siracusa attraverso delibere. "Avevamo chiesto regole trasparenti e meritocratiche", scrivono in una nota i tre. "La giunta dovrebbe istituire un pubblico Albo di avvocati di fiducia ai quali affidare il contenzioso pendente, applicando criteri trasparenti e meritocratici di selezione". Secondo Progetto Siracusa così si potrebbe anche fugare ogni dubbio circa alcune scelte amministrative. Intanto Sorbello, Milazzo e Rodante (Questi ultimi avvocati, ndr) chiedono al Sindaco e all'assessore al contenzioso "di rendere pubblici i criteri applicati per la scelta degli avvocati che difendono l'ente" e allontanare così ogni dubbio "sull'eventuale applicazione di metodi clientelari nel conferimento di incarichi professionali".

Siracusa. Ricordate le polemiche sulla riduzione royalties petrolifere? Il Commissario dello Stato "cancella" la norma

Se non è uno choc poco ci manca. Il commissario dello Stato ha "cassato" 33 articoli della Finanziaria regionale. Saltano i benefici alle coppie di fatto e la riduzione delle royalties ai petrolieri. Proprio quest'ultima misura aveva causato un vespaio di polemiche a Siracusa, con i deputati regionali del territorio che hanno votato a favore della riduzione additati come poco o punto attenti agli interessi locali ([leggi qui](#)). Repliche e contro repliche a colpi di "parlo solo con chi studia le carte" e "non sono io quello che non ha studiato". Sino al colpo di scena: la salva-petrolieri finisce cancellata dal prefetto Aronica, commissario dello Stato.

Nelle proclamate intenzioni del governo Crocetta (che qualcuno su Facebook accusa di essere portatore di interessi, in quanto dipendente in aspettativa Eni, ndr) la riduzione non era un regalo ai petrolieri quanto un sostegno concreto agli investimenti. Ma si era subito rivelata una delle norme più contestate della Finanziaria. Prevedeva la riduzione dal 20 al 13 per cento delle royalties per le estrazioni (e lavorazioni) di idrocarburi.

Motivo della bocciatura, "la violazione del principio costituzionale dell'equilibrio di bilancio", appunta il commissario dello Stato. La Finanziaria "non si preoccupa di quantificare le evidenti minori entrate e la conseguente copertura dell'onere derivante" e manca una soluzione per salvare i conti dei Comuni, che hanno diritto a due terzi delle royalties.

Poi ancora un'accusa pesante mossa dal prefetto Aronica. "Nella relazione tecnica non è fatto alcun cenno alle ragioni che hanno indotto il legislatore a tale scelta". Un'autentico schiaffo alla giunta Crocetta che diventa un pugno a conti fatti: nel 2012 le entrate per le royalties sono state di 10,2 milioni. "Risulta inspiegabile – scrive Aronica – come nel testo notificato a questo Commissariato, a seguito della approvazione definitiva, risulta aumentata a 15 milioni". Insomma, le royalties diminuiscono ma secondo i tecnici del governo regionale così entrerebbero più soldi in cassa. A Siracusa, esulta il consigliere comunale Salvo Castagnino, che aveva sollevato il caso locale. "Il Commissario dello Stato impugna la riduzione royalties, prevista dalla Finanziaria Regionale, che da me era stata contestata a gran voce. Avevo ragione, doveva studiare qualcun altro...", scrive sulla sua pagina Facebook.

Siracusa. In che condizioni è il cimitero? La risposta in un video

Le condizioni del cimitero di Siracusa sono state oggetto di diversi interventi negli ultimi giorni. Tra allarmi lanciati da consiglieri comunali e segnalazioni giunte in redazione, al centro delle denunce pubbliche sono finite ora le condizioni igieniche del campo santo, ora la necessità di interventi per ripristinarne il decoro, ora il bisogno di far partire i lavori per nuovi loculi e censire l'esistente.

Per meglio valutare la situazione, siamo andati a vedere in che condizioni versa il cimitero. E la risposta la trovate nel servizio di seguito.

Priolo. Recupero di materiale ferroso con minacce, tre catanesi ai domiciliari

Tre catanesi in trasferta arrestati dai carabinieri di Priolo. Andrea Antonino Torrisi (40 anni), Giuseppe Viglianesi (33) e Santo Messina (31) si sarebbero introdotti a bordo del loro autocarro all'interno di una ditta che si occupa di movimentazione terra e demolizione con recupero di inerti. Agli operai presenti in cantiere avrebbero richiesto di caricare il ferro recuperato da un caseggiato che stavano demolendo. Il comportamento minaccioso dei tre li ha messi in allerta. Avvertito il titolare, è stato poi chiesto l'intervento dei militari. Il terzetto è stato intercettato nei pressi dell'azienda, con il loro automezzo carico di materiale ferroso (circa 250 Kg).

Ricostruito il quadro di minacce esplicite e prepotenze, i tre sono stati condotti presso gli uffici del Comando di Priolo e qui sono stati tratti in arresto e posti ai domiciliari in attesa di giudizio.

Podismo. Domenica si corre la Siracusa City Marathon

Torna la Siracusa City Marathon. Edizione numero 15, il via domenica mattina da piazza Minerva. In gara, atleti provenienti da 15 nazioni. La Siracusa City Marathon anche

quest'anno punta sulla solidarietà, attraverso una serie di progetti come la "Lilt Marathon", la più importante stracittadina, soprannominata la corsa per la salute; e come "Corro per...Filippide", iniziativa del comitato tecnico e del presidente della A.S.D. Progetto Filippide Siracusa.

La manifestazione sarà presentata ufficialmente domani nella sala stampa "Archimede" del Comune di Siracusa. Saranno presenti, il sindaco, Giancarlo Garozzo, l'assessore allo Sport, Maria Grazia Cavarra, il delegato provinciale del Coni, Pino Corso, il presidente della Lilt, Claudio Castobello, e l'organizzatore della gara, Rino Tona.

Siracusa. Debiti fuori bilancio, il Consiglio Comunale vota quattro prese d'atto. Parola alla Corte dei Conti per possibile danno erariale

Votate a maggioranza le quattro prese d'atto di debiti fuori bilancio all'ordine del giorno della seduta di Consiglio Comunale, a Siracusa. Sono somme che il Comune ha già corrisposto per effetto di sentenze del Tribunale o della Corte d'appello di Catania e per le quali c'era il parere favorevole dei revisori dei conti.

Dibattito incentrato su questioni tecniche. Il segretario generale, Danila Costa, e il presidente dei collegio dei revisori, Giovanni Dimauro, hanno dato informazioni di tipo

procedurale, chiarendo che il Comune non si poteva sottrarre al pagamento. Il Consiglio Comunale, organo di controllo e indirizzo sul bilancio, doveva essere informato dell'esistenza di una procedura ritenuta illegittima. Gli atti inoltre, ha detto Costa, sono stati trasmessi alla Corte dei conti per eventuali colpe di danno erariale; sempre la Corte di conti, ha chiarito Dimauro, critica il regolamento di contabilità che consente il pagamento dei debiti fuori bilancio prima del passaggio in Consiglio.